

La Valutazione del Comportamento

La valutazione del comportamento viene decisa collegialmente dal Consiglio di Classe. La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

Riferimenti Normativi

- D.P.R. n. 249 del 24.6.1998, Statuto delle studentesse e degli studenti e successive modifiche.
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.
- Regolamento d'Istituto.
- Patto educativo e di corresponsabilità.
- D.P.R. 21/11/2007, n. 235.
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire:

«l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare».

[D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]

Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Non a caso l'articolo 2 della legge n. 169 del 2008 (Valutazione del comportamento) è preceduto dall'articolo 1 (Cittadinanza e Costituzione) che introduce nell'ordinamento scolastico italiano un nuovo insegnamento.

Tale insegnamento è finalizzato a favorire l'acquisizione di competenze sociali e civiche, le stesse che la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 individua tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati i seguenti indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento

Indicatori	Descrittori	Livello
1. Atteggiamento, interazioni e relazioni	Partecipa attivamente alle lezioni, è propositivo, ha un atteggiamento collaborativo con adulti e compagni, valuta rischi ed opportunità, sa risolvere problemi.	ottimo
	Partecipa alle lezioni, valuta rischi ed opportunità e non sempre ha un atteggiamento collaborativo con adulti e compagni.	distinto
	Non sempre partecipa alle lezioni, e non ha ancora sviluppato un atteggiamento collaborativo, fatica a risolvere problemi.	buono
	Ha un atteggiamento passivo e/o di disturbo durante le lezioni, talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti di adulti e/o compagni.	sufficiente
	Non si sente parte del gruppo classe e non mostra interesse né motivazione a partecipare ad esperienze e progetti comuni.	Non sufficiente

2.Autonomia e responsabilità	È autonomo nel lavoro, è responsabile dell'uso del materiale proprio e altrui e degli ambienti scolastici.	ottimo
	E' quasi sempre autonomo nel lavoro, si dimostra responsabile dell'uso del materiale proprio ed altrui e degli ambienti scolastici.	distinto
	Non ha sviluppato ancora una piena autonomia nel lavoro e non sempre mostra di essere responsabile dell'uso del materiale proprio ed altrui e degli ambienti scolastici.	buono
	Non è autonomo nel lavoro e non è responsabile dell'uso del materiale proprio ed altrui e degli ambienti scolastici.	sufficiente
	Nonostante l'aiuto di adulti e/o dei pari non porta a termine impegni e compiti, non dimostra cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui e non partecipa alle esperienze proposte.	Non sufficiente
3.Rispetto delle regole	Capisce il senso delle regole e le rispetta in ogni circostanza.	ottimo
	Capisce il senso delle regole e nella maggior parte dei casi le rispetta.	distinto
	Non sempre comprende il senso delle regole per cui fa fatica a rispettarle.	buono
	Pur avendo compreso il senso delle regole sceglie di non rispettarle.	sufficiente
	Non rispetta le regole anche se sollecitato dall'adulto e/o dai compagni, non riuscendo ad adeguare il suo comportamento al contesto.	Non sufficiente
4. Frequenza	Frequenta con assiduità nel rispetto dell'orario scolastico	ottimo
	Frequenta con costanza nel rispetto dell'orario scolastico	distinto
	Frequenta abbastanza regolarmente rispettando quasi sempre l'orario scolastico.	Buono
	Frequenta in modo discontinuo ed entra molto spesso in ritardo e/o esce anticipatamente. Ha qualche assenza non giustificata	Sufficiente
	Frequenta in modo saltuario ed entra sistematicamente in ritardo e/o esce anticipatamente. Ha numerose assenze non giustificate	Non sufficiente